

Implacabile Olimpia, notte da dimenticare per la Conad

BERGAMO

3

REGGIO EMILIA

0

(25-21, 25-15, 25-14)

OLIMPIA BERGAMO: Garnica 0, Tiozzo 7, Alborghetti 6, Pereira Da Silva 22, Della Lunga 6, Signorelli 7, Saturnino (L), Fusco (L), Gritti 0, Zonta 1, Battaglia 0, Preti 5. Non entrati: Cargioli, Erati. All. Spatakis.

CONAD REGGIO EMILIA: Pinelli 0, Ippolito 2, Miselli 4, Zingel 15, Bellini 5, Mattei 4, Cagni (L), Morgese (L), Scarpi 1, Fabi 0, Catellani 1. Non entrati: Magnani, Dolfo. All. Fabris.

Arbitri: Pristerà, Santoro.

Durata set: 28', 26', 21'; totale 75'.

Francesca Manini

BERGAMO. Trasferta amara, l'ennesima, per la Conad Volley Tricolore che nell'antico di San Valentino ha firmato la resa incondizionata alla seconda della classe, l'Olimpia Bergamo, che sale così a 39 punti.

Sono e rimangono 9 invece i punti dei reggiani, penultimi, che sono riusciti a lottare solo fino al 12-12 del primo set, nonostante la padrona di casa non abbia giocato la sua miglior partita, concedendosi qualche errore di troppo.

Poco male per chi può contare su un rodato gioco di squadra e su una certezza come l'opposto brasiliano Pereira Da Silva Wagner che ha saputo mettere in seria difficol-

tà il muro giallorosso.

Certezze ce ne sono davvero poche invece nella metà campo giallorossa dove il coach Fabris ha riproposto lo starting-seven di domenica scorsa con Pinelli al palleggio, Zingel opposto, Bellini e Ippolito in banda, Miselli e Mattei al centro e Morgese libero.

Salvo poi intervenire nel secondo set chiamando in causa Scarpi per Ippolito, Fabi per Miselli e Catellani in battuta per Mattei subito autore dell'ace del 16-10.

Sul 15-7 del terzo set dentro di nuovo Catellani, ma stavolta al palleggio per Pinelli. E anche spendendo tutti i tempi a sua disposizione che il nuovo coach dell'A2 reggiana ha provato a intervenire per invertire la rotta: nel primo set il gioco è stato fermato per la prima volta sul 16-13, nel secondo sul 13-8 e nel terzo sul 10-5. I parziali parlano da soli e raccontano di una gara in cui la Conad non è mai riuscita a impensierire.

Poco ordine in campo, meccanismo muro-difesa dalla scarsa tenuta e recuperi difficili, basti pensare che nel secondo set Pinelli si è scontrato con Bellini prima e Fabi poi non riuscendo a fare suo il secondo tocco. A chiudere la gara l'ace di Zonta mentre la possibilità di salvare la categoria si fa sempre più lontana. Così mentre si attendono i risultati di domani dagli altri campi, ci si prepara a due settimane di soli allenamenti per poi tornare al Bigi domenica 1 marzo alle 18 contro la Calci Pisa. —



La trasferta di Bergamo costa cara al Conad Tricolore

© RIPRODUZIONE RISERVATA